

Anno II, n. 19 – 31 maggio 2013

In questo numero

Cosa bolle in pentola

- [Buon esordio della ministra. Se son rose...](#)

In cartella

- [Ferie supplenti, evitare rischi di contenzioso](#)
- [Il registro elettronico, tra il dire e il fare](#)
- [Proroga delle supplenze a fine anno](#)

Note sindacali

- [Conferimenti e mutamenti di incarico](#)

Scadenze

Segnalazioni

Iniziative

- [Celebrato il 5° congresso, confermato Scrima](#)

Per comunicare con la redazione, per chiedere di ricevere la news letter o la sospensione del suo invio, utilizzare l'indirizzo studiscuola@cisl.it

COSA BOLLE IN PENTOLA

Buon esordio della ministra Carrozza. Se son rose....

Interessante esordio della nuova ministra dell'Istruzione (usiamo il termine al femminile, come ci ha raccomandato di fare, in una sua bella conversazione, il prof. Francesco Sabatini, presidente onorario dell'Accademia della Crusca), intervenuta mercoledì scorso a Firenze, al 5° Congresso Nazionale della Cisl Scuola, con un discorso breve ma denso di contenuti e soprattutto di impegni. Dedicare una diversa attenzione ai temi dell'istruzione e della formazione, valorizzare il lavoro del personale, aggredire alcune delle più acute emergenze, come quella dell'edilizia scolastica, per la quale è giunta a ipotizzare la creazione di un fondo da affidare in gestione ai Dirigenti Scolastici. Non è apparso un semplice atto di ossequio il riferimento a quanto sulla scuola ha detto presidente del consiglio Enrico Letta nel discorso di presentazione del suo governo alle Camere: è stata di fatto la chiamata ad una doverosa assunzione di responsabilità collegiale dell'intero esecutivo, concetto che la ministra ha voluto ribadire a poche ore di distanza in un'intervista radiofonica nella quale si è spinta persino a ipotizzare le sue dimissioni, qualora al suo settore venisse a mancare il necessario sostegno da parte del governo. Ovvio che le sue parole toccassero le corde dei congressisti quando il "maestro unico" è stato portato ad esempio delle scelte sbagliate di un recente passato, a cui occorre rimediare: ma è stata molto applaudita anche quando ha motivato la brevità della sua presenza con la necessità di raggiungere la nave della legalità in partenza da Napoli per Palermo, gesto con cui ha voluto testimoniare il valore dell'istruzione e della conoscenza nel contrasto alla cultura della criminalità mafiosa. La cautela è d'obbligo, conoscendo bene quanto possa essere talvolta ampio lo scarto tra parole e fatti: il dialogo con la ministra Carrozza parte comunque bene e non ci resta che dire: "Se son rose, fioriranno".

[torna all'indice](#)

IN CARTELLA

Pagamento ferie supplenti, evitare il contenzioso

Sulla controversa questione del pagamento delle ferie non godute ai supplenti la Cisl Scuola è tornata a sollecitare l'Amministrazione, questa volta chiamando in causa direttamente il ministro, cui è stata inviata una [nota](#) nella quale si denuncia la perdurante mancanza di chiare indicazioni alle scuole, chieste già da due mesi. La nostra interpretazione della norma è nota: le disposizioni sulle modalità di calcolo dei compensi sostitutivi trovano applicazione a partire dal prossimo anno scolastico, per quello in corso va applicata la normativa previgente. La stessa amministrazione tiene conto delle ferie maturate dal supplente nell'accreditare alle scuole le risorse per le loro retribuzioni. Basterebbe a questo punto diramare alcune semplici indicazioni per evitare che si adottino, come sta accadendo, comportamenti diversificati da parte dei dirigenti scolastici, i quali sono in ogni caso esposti al rischio di rilievi o di contenzioso. La richiesta al ministro, a firma di Francesco Scrima, è di *“un autorevole e tempestivo intervento ... teso a sollecitare gli uffici competenti di codesta amministrazione affinché vengano impartite le opportune istruzioni, tenendo conto delle argomentazioni di merito esposte dalla scrivente organizzazione sostenute da precisi riferimenti normativi”*.

[torna all'indice](#)

Il registro elettronico, tra il dire e il fare

Avevamo già scritto del registro elettronico in un nostro precedente articolo, ma alcune sollecitazioni pervenute ci inducono ad approfondire ulteriormente la questione. Sicuramente ogni considerazione non può che discendere da una lettura attenta del decreto legislativo 95/2012, in particolare dei commi 27-32 dell'art.7 sotto riportati:

- **27.** Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca predispone entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto un Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie.
- **28.** A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013, le iscrizioni alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado per gli anni scolastici successivi avvengono esclusivamente in modalità on line attraverso un apposito applicativo che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca mette a disposizione delle scuole e delle famiglie.
- **29.** A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche ed educative redigono la pagella degli alunni in formato elettronico.
- **30.** La pagella elettronica ha la medesima validità legale del documento cartaceo ed è resa disponibile per le famiglie sul web o tramite posta elettronica o altra modalità digitale. Resta comunque fermo il diritto dell'interessato di ottenere su richiesta gratuitamente copia cartacea del documento redatto in formato elettronico.

- **31.** A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche e i docenti adottano registri on line e inviano le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico.
- **32.** All'attuazione delle disposizioni del presente articolo si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica

E' necessario osservare come il comma 31 inequivocabilmente indica l'obbligo di adottare il registro on line e di trasmettere tutte le comunicazioni alle famiglie in formato elettronico, contestualmente però il comma 32 pone alcune prescrizioni inerenti gli impegni economici (senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica). Giunti ormai quasi alla fine dell'anno, tutte le scuole hanno ricevuto un finanziamento finalizzato alla procedura della dematerializzazione, dentro il quale rientra anche l'adozione del registro elettronico. Peccato che non sempre sia possibile fare "le nozze con i fichi secchi". Cifre alla mano, fra cablaggio di tutte le aule (o in alternativa l'utilizzo di sistemi *wireless*), l'acquisto dei programmi necessari e dei computer per ogni classe per permettere l'inserimento in tempo reale dei dati ai docenti, i costi che ogni scuola dovrebbe sostenere per realizzare un sistema che offra opportune garanzie di funzionamento risultano decisamente superiori al finanziamento pervenuto. Davvero difficile, in queste condizioni, trovare esiti che consentano di non disattendere di fatto la norma, il che contrasta tuttavia con l'esigenza di avere una scuola al passo con i tempi. Nell'era della trasmissione digitale, non è infatti immaginabile che la scuola rimanga legata solo e unicamente al cartaceo. Ma affinché questo adeguamento ai tempi avvenga, è necessario che la scuola non sia più pensata come una voce di spesa, ma come un investimento, un investimento sulla conoscenza che è sicuramente un investimento sul nostro futuro. La Cisl Scuola lo ha ribadito con forza, nei giorni scorsi, al suo congresso. Sulla stessa lunghezza d'onda si è espressa, come detto in apertura di questa newsletter, la ministra dell'Istruzione: speriamo che alle parole seguano i fatti.

[torna all'indice](#)

Proroga delle supplenze a fine anno

Nell'imminenza delle operazioni di conclusione delle attività didattiche, il Miur con nota prot. 5400 del 30 maggio conferma la validità delle istruzioni già impartite negli scorsi anni in materia di proroga delle supplenze per le esigenze legate allo svolgimento delle attività conclusive di scrutinio ed esame, nonché di quelle degli uffici, particolarmente intense in quel periodo. A cura dell'Ufficio Sindacale della Cisl Scuola è stata predisposta una [scheda](#) che riepiloga in dettaglio le indicazioni e i chiarimenti che il MIUR impartisce nella nota.

Ricordiamo che per la fattispecie del mantenimento in servizio dei supplenti assistenti amministrativi e tecnici nominati fino all'avente titolo le istruzioni sono state impartite con specifica [nota 4988](#) del 21 maggio u.s..

[torna all'indice](#)

NOTE SINDACALI

Conferimenti e mutamenti di incarico

Come ogni anno, con l'approssimarsi del mese di giugno si ripropongono le aspettative, le preoccupazioni e i timori per le operazioni di conferimento e mutamento degli incarichi dirigenziali, atti amministrativi di competenza dei Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali che debbono essere completati - di norma - entro il 15 luglio e, comunque, in tempo utile per consentire ai dirigenti di assumere il nuovo incarico a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo.

La materia, originariamente disciplinata fin dal momento dell'acquisizione dello status dirigenziale dall'art. 25 del D.L.vo 165/2001, dall'art. 11 del CCNL -Area V- dell'11.4.2006 e dall'art. 9 del CCNL -Area V- del 15.7.2010, risulta attualmente assoggettata ai vincoli normativi in materia di relazioni sindacali introdotti dal D.L.vo 150/2009 (cd."Brunetta") nonché alle disposizioni dettate dall'art. 19, comma 5, della Legge 15.7.2011, n. 111, come modificata dalla Legge 12.11.2011, n. 183 che, come è noto, hanno inasprito i parametri numerici di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e interdetto il conferimento di incarico dirigenziale sulle scuole "sottodimensionate", esclusivamente destinatarie di incarico di "reggenza".

Per effetto di queste nuove disposizioni si è venuta a determinare fin dall'anno scolastico 2011/2012 - specie in alcune Regioni - una situazione di soprannumerarietà di dirigenti scolastici che ciascun Ufficio Scolastico Regionale si è trovato a gestire con difficoltà, anche per l'interferenza esercitata (direttamente o indirettamente) sulle operazioni impropriamente definite di "mobilità" dei dirigenti scolastici dai sopravvenuti interventi legislativi (Tremonti/Fornero) in materia pensionistica, che hanno dato vita ad un diffuso contenzioso contro i "pensionamenti coatti" e le mancate proroghe di trattenimento in servizio, rendendo ulteriormente incerto il quadro delle sedi effettivamente vacanti e disponibili.

Pur essendo "*...la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali...omissis*" esclusa dalla contrattazione collettiva, come espressamente disposto dall'art. 40, comma 1, secondo periodo, del novellato art. 40 del D.L.vo 165/2001, il MIUR, d'intesa - non unanime, in quanto contraria l'ANP - con le OO.SS. rappresentative dell'Area V, ha individuato criteri e regole uniformi per la gestione di queste operazioni per l'anno scolastico 2012/2013, attraverso un proprio atto datoriale emanato con la Nota 4488 del 13 giugno 2012, alla quale anche per l'anno scolastico 2013/2014 intenderebbe fare riferimento, espungendo però dal suddetto testo quelle parti relative al ricorso a "contratti atipici" su sedi sottodimensionate, in quanto sia la previsione di personale in esubero che l'esistenza di scuole sottodimensionate apparirebbero decisamente residuali.

Particolarmente delicata la situazione dei dirigenti scolastici che a seguito dei provvedimenti di dimensionamento della rete scolastica (disposti dalle Regioni) hanno visto la propria sede d'incarico divenuta "sottodimensionata" o accorpata ad altra istituzione "normodimensionata" già assegnata ad altro Dirigente, e sono stati conseguentemente destinatari d'Ufficio di un mutamento d'incarico su sedi molto distanti, addirittura fuori Provincia. Gli interessati da tempo chiedono, non senza fondamento, un trattamento preferenziale per il rientro nella scuola di precedente

incarico (ove nel frattempo sia divenuta “normodimensionata”) o in sedi viciniori o, quantomeno, nella Provincia di precedente incarico.

Questa materia nel suo complesso è stata oggetto, venerdì 24 maggio u.s., di un preliminare incontro al MIUR di informativa alle OO.SS.(e non di “contrattazione”), cui seguirà una prossima convocazione per la presentazione del testo di una nuova Nota di indicazioni ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali, nel corso della quale ci faremo carico di rappresentare l’esigenza di soluzioni eque e sostenibili e della quale forniremo puntuale e dettagliata notizia.

[torna all'indice](#)

SEGNALAZIONI

“Dirigere la scuola” n. 6/2013 offre un completo numero monografico di supporto e approfondimento alle operazioni di scrutinio ed esame conclusivi dell’a.s. 2012/13; nel n. 5, invece, tra l’altro due importanti riflessioni sul Sistema nazionale di Valutazione (A.Armone, *Il sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione visto da lontano* e G.Scaturro, *Il nuovo sistema nazionale di valutazione: uno sguardo d’insieme*).

G. Richiedei, su “Tuttoscuola” n. 531, rilancia invece con forza *Il bilancio sociale*.

Da “PAIS” di maggio 2013 segnaliamo, nell’area dello sportello normativo-giuridico, il contributo di F.Paladini, *Gli obblighi di pubblicazione sul sito della scuola alla luce del recente Decreto Trasparenza*.

A.Santoro commenta in “Scuola & Amministrazione” n. 4/13, sotto il titolo *Questioni di politica scolastica* il recente volume di N.Bottani, *Requiem per la scuola?* (Bologna, Il Mulino, 2013).

Interessante, poi, l’editoriale di I.Fiorin, *Indicazioni nazionali e miglioramento*, in “S.I.M.” n.9/2013.

[torna all'indice](#)

SCADENZE

2 giugno anniversario proclamazione della Repubblica (cade di domenica);

date varie termine delle attività didattiche;

15 giugno termine perentorio per l’approvazione da parte del Consiglio d’Istituto del conto consuntivo 2012 (art. 18, comma 7, D.I. 44/2001);

17 giugno prova INVALSI – esami di stato del 1[^] ciclo;

19 giugno prima prova degli esami di stato del 2[^] ciclo;

25 giugno prova suppletiva INVALSI – esami di stato del 1[^] ciclo;

29 giugno termine delle attività educative per la scuola dell’infanzia;

termine ultimo per il completamento degli esami di stato del 1[^] ciclo;

termine ordinatorio per la verifica, da parte del Consiglio d’istituto, delle disponibilità finanziarie (art. 6, D.I. 44/2001);

termine indicativo per la presentazione, da parte del D.S., al Consiglio d’Istituto della relazione periodica;

3 luglio prova suppletiva esame di stato 2[^] ciclo.

[torna all'indice](#)

INIZIATIVE

Celebrato il 5° Congresso Nazionale, Scrima confermato a pieni voti

Si è svolto dal 20 al 23 maggio, a Firenze (Hotel Sheraton), il 5° Congresso Nazionale della Cisl Scuola. L'evento, che ha visto la presenza di oltre cinquecento persone tra delegati e invitati, è stato di grande rilievo e di forte impatto. Sulla relazione introduttiva di Scrima, molto chiara nel rivendicare scelte di forte investimento sulla scuola e la formazione, premessa a una valorizzazione di tutte le professionalità operanti nel settore, si è sviluppato un intenso dibattito che ha impegnato i delegati nel corso dei lavori, nell'ambito di un programma arricchito anche da iniziative di approfondimento che hanno visto la presenza di molti qualificati esponenti della cultura, della politica e dell'economia. Sulle pagine del nostro [sito](#) internet, la cui veste si è rinnovata proprio in occasione del congresso, sarà resa via via disponibile un'ampia documentazione delle giornate congressuali, alla cui conclusione si è riunito il nuovo consiglio generale, eletto dai delegati, che ha riconfermato con voto pressochè unanime **Francesco Scrima** alla carica di segretario generale. Lo affiancano, in segreteria, **Rita Frigerio** e **Rosa Mongillo**. Anche per loro si tratta di una riconferma, che attesta il riconoscimento del buon lavoro svolto nel precedente mandato. Passa ad altro incarico, invece, **Dionisio Bonomo**, in pensione dal prossimo settembre, eletto a pieni voti dal congresso quale componente del collegio sindacale.

La lunga stagione congressuale della Cisl si chiuderà nei prossimi giorni a Roma (12-15 giugno, EUR - Palazzo dei Congressi) con la celebrazione del XVII Congresso Confederale.



AVVERTENZA – possibile malfunzionamento dei link

In conseguenza della ristrutturazione del nostro sito internet, col trasferimento dell'intero archivio dati, la maggior parte dei link contenuti nei numeri precedenti della nostra newsletter potrebbe risultare al momento non più attiva. Contiamo di ripristinare quanto prima la funzionalità di tutti i collegamenti; nel frattempo ci scusiamo dell'inconveniente.